ANNO IV. N. 50. — Conto corrente con la Posta — Martedì 28 Febbraio 1922.

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66). - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.— Mortuari L. 0.75.

Le tesi francesi prevalse a Boulogne?

La Conferenza di Genova al 10 aprile

L'incontro di Boulogne sur Mer

La Conferenza di Genova al 10 aprile

BOULOGNE, 26. — La Conferenza fra Poincarè e Lloyd George è terminata ieri alle 18.30. Alle 18.45 Poincarè è salito nel treno che lo attendeva, e Lloyd George ha conferito dieci minuti coi giornalisti alla sua uscita dalla sottoprefettura. Dopo la partenza dei due primi ministri è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

Lloyd George e Poincarè si sono incontrati oggi a Boulogne sur Mer alla sottoprefettura dove hanno avuto una conversazione di oltre tre ore. Durante la quale essi hanno esaminato coi più grande spirito di cordialità un certo numero di problemi attualmente posti davanti agli alleati. I due primi ministri si sono occupati della Conferenza di Genova e si sono messi completamente d'accordo sule garanzie politiche perchè non si attenti in alcun modo la guerra, nè ai diritti degli alleati alle riparazioni. I periti si riuniranno a Londra fra breve per esaminare le questioni economiche e tecniche e sarà domandato al Governo italiano di riunire la Conferenza di Genova per il dieci aprile. Lloyd George e Poincarè si sono poi intesi su tutti i punti che essi hanno trattato ed entrambi hanno riportato la certezza che l'intesa fra l'Inghilterra e la Francia in tutte le questioni internazionali produrrà ben presto i risultati più fecondi. Essi sono pienamente convinti che nessuna difficoltà di ordine politico impedirà alle due nazioni alleate di lavorare insieme in piena mutua fiducia per la ricostruzione economica dell'Europa e per il consolidamento della pace.

***

BOULOGNE SUR MER, 26. — Dopo la partenza di Poincarè, Lloyd Gerge ha ricevuto i giornalisti inglesi ed à insistito sul carattere amichevole della discussione avuta con Poincarè e sul fatto che essi si sono separati in pieno accordo. Lloyd George ha aggiunto che si è messo d'accordo con Poincarè per provocare una Conferenza fra francesi italiani e inglesi per risolvere la questione del vicino Oriente.

Lloyd George vuole Poincarè a Genova

L'accordo completo si raggiungerà a Londra

PARIGI, 27. — L'agenzia «Havas» afferma che durante la Conferenza di Boulogne Lloyd George ha insistito che Poincarè si rechi a rappresentare la Francia alla Conferenza di Genova. I due ministri si sono posti d'accordo nel riconoscere l'urgenza di procedere alla soluzione della quistione d'Oriente. Quanto al patto franco-britannico di cui, sogiunge l'«Havas», i due uomini di Stato desiderano la conclusione, sembra che alcune semplici modificazioni porranno in armonia i punti di vista. E' possibile che Poincarè si rechi a Londra per concretare definitivamente il patto prima che abbia luogo la Conferenza di Genova.

Ha vinto Poincarè?

PARIGI, 26. — Il collaboratore diplomatico dell'agenzia «Havas» afferma che i primi ministri di Francia e di Inghilterra hanno redatto essi stessi con minuta cura il comunicato di Boulogne che insiste sulla cordialità alla quale sono state improntate le conversazioni. La linea di condotta dei due Governi, e gli soggiunse sarà stabilita sulla base del memorandum francese. I risultati raggiunti nell'intervista stabiliscono che non soltanto il trattato di Versailles ma quelli di Saint Germain, di Neuly, del Trianon e di Louvres non saranno messi in quistione alla conferenza di Genova; saranno pure fuori questione i trattati dei soviet. L'art. 6 della mozione di Cannes, che comporta lo impegno di astenersi da ogni aggressione lascia intatto il diritto di ricorrere alle sanzioni nel caso di inadempienza da parte della Germania.

In Germania la conferenza di Genova non porta pregiudizio verso i diritti degli alleati alle riparazioni nel discutere l'ammontare e le modalità. E' stato ammesso che gli alleati avrebbero rinviato alla Società delle Nazioni i problemi da discutere alla Conferenza di Genova se la Germania avesse fatto parte della Società stessa. Alcune quistioni potranno essere rinviate alla Società perchè ne curi l'esecuzione, le altre saranno lasciate per l'applicazione ad alcune potenze interessate. Si potrà ricorrere per la documentazione all'ufficio internazionale del lavoro o ad altri organismi della Società delle Nazioni. La quistione del riconoscimento dei soviet sarà conservata sino alla fine della discussione di Genova e ciascun Governo rimane libero a questo riguardo. I soviet dovranno rispondere dei prestiti di stato contratti dai precedenti governi russi. Il problema del disarmo europeo non sarà posto a Genova non avendo la Germania adempiuto totalmente ai suoi obblighi a questo riguardo. I periti alleati si riuniranno a Londra probabilmente alla fine della prossima settimana.

I punti concordati

PARIGI, 27. — I giornali si dicono lieti di constatare che Lloyd Gerge e Poincarè abbiano raggiunto un accordo su tutti i punti discussi, dei quali i giornali stessi precisano il senso e la portata. Il «Journal» dice che Lloyd George ha espressamente riconosciuto il riconoscimento dei debiti russi dell'ante guerra senza compensazione possibile dei conti delle spedizioni Denikin Wrangel e Kolkiac. L'accordo circa il patto anglo-francese è considerato come virtualmente raggiunto, accettando l'Inghilterra la proroga della sua durata. Il «Matin» dichiara che il Governo francese è disposto a lasciare la Germania e più tardi la Russia entrare nella Società delle Nazioni ma occorre che l'attitudine di questi due Paesi alla Conferenza di Genova fornisca alla Società stessa elementi di apprezzamento per la decisione finale. I due primi ministri si sono trovati d'accordo sul fatto che nessun ostacolo verrà oposto alla ripresa delle relazioni commercia li colla Russia, ma la ripresa dei rapporti diplomatici potrà essere considerata soltanto se le garanzie fornite in occasione delle relazioni, permetteranno di far ciò senza commettere un'imprudenza. La creazione di capitolazioni in Russia per la protezione dei cittadini esteri sarà riservata alla commissione dei periti interalleati che deve riunirsi a Londra.

Il «Matin» soggiunge che Poincarè à assicurato Lloyd George circa la collaborazione francese per qualsiasi iniziativa che permetta di alleviare la crisi economica dell'Inghilterra.

Poincarè vuol incontrarsi con Facta

PARIGI, 27 — Il Mattin» afferma che Poincarè ha intenzione di incontrarsi appena possibile col nuovo presidente del Consiglio italiano per accordarsi con lui su tutti gli argomenti trattati nell'incontro di Boulogne. E' necessario infatti, scrive il «Figaro». che l'accordo franco britannico sia comunicato all'Italia, senza la quale specialmente gli affari di oriente non potrebbero essere sistemati nè studiati.

Lloyd George ritornato...

LONDRA, 26. — Lloyd George è tornato oggi da Boulogne.

...e soddisfatto

PARIGI, 26. — L'agenzia «Havas» riceve da Londra: Lloyd George si è mostrato soddisfattissimo del risultato del suo convegno con Poincarè. Egli inoltre è molto lieto di vedere proseguire il metodo delle conversazioni dirette e si rallegra particolarmente della decisione che avrebbe presa Poincarè di recarsi a Londra fra qualche giorno. Il viaggio del presidente del consiglio francese avrebbe luogo probabilmente, secondo quanto si dice nei circoli inglesi, all'epoca in cui i periti alleati che stanno per riunirsi alla fine d questa settimana sarebbero sul punto di compiere i loro lavori. La soddisfazione espressa dal primo ministro inglese è d'altronde confermata dal corrispondente della agenzia «Reuter» al quale Lloyd George ha dichiarato di essere in perfetto accordo con Poincarè. Senza alcun dubbio, ha detto Lloyd George, tutte le difficoltà sono comparse durante la nostra lunga e franca conversazione. Il governo inglelse ha trasmesso al governo italiano la proposta della nuova data della conferenza di Genova.

Dopo la crisi

C'è qualche giornale giolittiano impenitente che canta vittoria. Non c'è Giolitti — scrive in sostanza — ma il suo fidato luogotenente: Facta. I popolari hanno perduta la battaglia.

Se la memoria, almeno del recente, fosse in onore potremmo far a meno anche del buon senso. Poichè quei giornali bestialmente ingiollitiati accusavano i popolari, fino a sabato, di aver posto un veto PERSONALE contro l'on. Giolitti. Se così era, e se la persona Giolitti non figura nel ministero vorrebbe dire che la vittoria è dei popolari.

La vittoria del gruppo popolare risalta oltre che dalla schermaglia di questo argomento «ad hominem» dal fatto che il nuovo Presidente del Consigrammatici dei popolari — prospettati in quella luce ed in quei dati che la esperienza dei gabinetti passati ha consigliato — ma anche di rispettare la posizione numerica e morale che il Gruppo avea conquistato e che gli compete data la percentuale di maggioranza che esso conferisce, e contro la quale sopratutto i crisaioli democratici aveano manovrato rovesciando il gabinetto Bonomi.

Dei 24 giorni di crisi restano i rottami d'una polemica stolida, a base di motivi smessi, di cantilene anticlericali, di cui diedero saggio i giornali giolittiani. Rottami polemici che segnano il naufragio definitivo di un Uomo che pesò sulla vita pubblica italiana, con ombre più che con luci, per oltre un trentennio. Quanti eminenti ed onesti uomini dell'Amministrazione dello Stato hanno pronosticato un grande avvenire per il Partito Popolare, appunto perchè ha saputo in questa circostanza con una fortezza nuova salvare la sua personalità politica, liquidando definitivamente il Dittatore!

A proposito di rottami polemici, giacchè va tenuto conto come documentazione di tutte le miserie avversarie, segnaleremo come, avendo l'«Osservatore Romano» smntito che la S. Sede si immischi nelle lotte dei partiti ed una pretesa intervista del card. Gasparri in cui c'erano apprezzamenti contro Giolitti, qualificando questi per «ignobile insulto», quasi tutti i «Giornali di Udine» e le «Patrie del Friuli» di Provincia hanno artatamente applicato la frase «ignobile insulto» alla decisa volontà del gruppo popolare di non collaborare coll'on. Giolitti.

Il peso di eliminare quest'uomo, artefice delle radiose giornate del maggio... ha gravato tutto sulle spalle del gruppo popolare. I socialisti, pur incuorando i popolari, vollero ancora rimanere sull'Avventino e mantenere così una situazione tale che costringe qualsiasi gabinetto a cercare puntarelle di destra. La responsabilità che anche stavolta si sono assunto i socialisti col loro atteggiamento astensionista, rende più brillante il successo dei popolari.

Il giuramento del nuovo Gabinetto

ROMA, 27. — I membri del nuovo Gabinetto ieri alle 17 hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re. Soltanto mancava l'on. Schanzer in viaggio di ritorno da Washington.

La lista dei sottosegretari ad oggi

ROMA, 28. — La lista dei sottosegretari sarà deliberata domani nel primo consiglio di ministri. Forse si soprasiederà al sottosegretariato degli Esteri per attenderne il ministro che non potrà essere a Roma prima di giovedì o venerdì.

Facta prende possesso

ROMA, 27. — Il Presidente del Consiglio on. Facta ha preso stamane possesso del suo ufficio ed ha nominato il comm. Giovanni Casoli, consigliere di cassazione, segretario capo della presidenza del Consiglio, il comm. dott. Efram Ferraria, capo divisione del personalel alla direzione generale della P. S., Capo di Gabinetto del ministro dell'Interno, il comm. Paoletti, del ministro delle finanze suo segretario particolare.

L'on. Anile prende possesso della Minerva

ROMA, 27. — Stamane il nuovo ministro dellal Istruzione, on. Anile, ha preso possesso del suo ufficio alla Minerva. Gli ha dato la consegna il ministro uscente, os. Corbino, che lo ha salutato rivolgendogli gli auguri più vivi e fiduciosi per un'opera illuminata e feconda a vantaggio dell'istruzione pubblica e della cultura nazionale. L'on. Anile ha risposto ringraziando per le cordiali parole. L'on. Corbino uscendo dal suo gabinetto è stato fatto segno ad una simpatica dimostrazione di stima da parte dei suoi impiegati. L'on. Anile ha diramato la seguente circolare alle autorità scolastiche dipendenti:

«Nell'assumere il governo della pubblica istruzione rivolgo ai rettori delle università, ai capi degli istituti, agli insegnanti, ai funzionari dell'amministrazione centrale e provinciale, alla famiglia degli studenti il mio saluto nella sicura fiducia che mi sarà dato di contare sulla collaborazione di quanti come me amano la scuola e vogliono che diventi una disciplina morale la forza propulsiva del nostro nuovo lavoro ed il fattore più efficace della nostra coscienza nazionale.

Girardini fa la consegna ad Amendola

ROMA, 27. — L'on. Amendola ha preso oggi possesso del ministero delle Colonie ricevendo i direttori generali che gli sono stati presentati dal ministro uscente on. Girardini. L'on. Amendola ha confermato come capo di Gabinetto il gr. uff. d. r. Luigi Bonanni d.re coloniale ed ha nominato suo segretario particolare il comm. avv. Donnarumma e segretario di gabinetto il comm. rag. Carlo Martella.

De Nava cede a Peano

ROMA, 27. — L'on. Peano ha preso oggi la consegna del dicastero del Tesoro dal ministro uscente on. Giuseppe De Nava. Fra i due illustri parlamentari si è svolto un colloquio improntato alla più viva simpatia. L'on. De Nava gli ha presentato con parole di elogio i capi servizio del ministero ai quali il nuovo ministro ha rivolto un cordialissimo saluto.

Schanzer atteso a Le Havre

PARIGI, 27. — Il nuovo ministro degli affari esteri italiano on. Schanzer è atteso domattina a Le Havre proveniente da Washington.

* * *

Spunti e appunti

GLI AGRARI CONTRO I POPOLARI

Nell'offensiva generale sferrata in questi giorni dalla democrazia massonico-giolittiana contro i popolari, si è distinto in modo particolare il partito agrario. Il P. A. N. covava la pia intenzione di boicottare il P. P.I., escludendone i suoi membri dalla composizione del nuovo Ministero. Difatti diramò un caloroso invito a tutti i gruppi costituzionali, per provocarne la coalizione, non al fine di salvare la Patria (la loro Patria è il loro portafoglio) ma per abbattere il P. P. I. Il tentativo, naturalmente, fallì. Ma perchè gli agrari si accaniscono tanto contro i popolari? La ragione è evidente. E' la legislazione agraria promossa energicamente dal P. P. che li induce a una stupida e, per fortuna, inutile lotta contro il nostro partito. Sono gli Onorevoli Micheli, Mauri, Martini ecc. che loro fan paura: è il Ministero dell'Agricoltura nelle mani del P. P. che li inferocisce in modo tanto ridicolo. Contadini, meditate ora, che non è il tempo delle elezioni, quali sono gli atteggiamenti pratici dei vari partiti che, durante le elezioni, vi chiedono il voto

CODICE PENALE, ART. 204

E' il caso di applicarlo (con tutte le attenuanti!) all'estensore del comunicato della Camera del Lavoro, comparso sull'ultimo numero dell'organo socialista della nostra Provincia. Dice, fra l'altro, il comunicato, indirizzato «agli stradini avventizi»:

Gli stradini avventizi, già alle dipendenze dell'amministrazione Provinciale, in seguito all'agitazione che ha avuto il suo benefico epilogo il 4 corr., ottenendo l'impegno da parte dell'on. Deputazione Provinciale del pagamento degli arretrati che loro si dovevano ecc.....».

Sembrerebbe, da queste parole, che la Camera del Lavoro abbia indotto la Deputazione a pagare gli arretrati dovuti agli stradini avventizi. E', questo, un esempio classico di quella che i socialisti chiamano «imbottitura di crani proletari». Che dovrebbe allora dire l'Unione del Lavoro, la quale si è tanto più efficacemente interessata presso la Deputazione per il pagamento delle spettanze dovute agli stradini? Non è il caso di parlarne: tanto più che l'on. Deputazione Provinciale non ha affatto bisogno di sollecitazioni, da qualsiasi parte provengano, per mantenere fede agli impegni presi di fronte ai suoi dipendenti.

DISCORSI D'OSTERIA

Alcune sere fa un Segretario dell'Unione del Lavoro attendeva nella semioscurità d'un'osteria, che s'approssimasse l'ora di una adunanza di coloni precedentemente indetta. Entrano tre operai: filofascisti e, conseguentemente, disorganizzati. Fraparentesi: è strano l'odio che covano nel suore verso i contadini organizzati non pochi operai del medio Friuli. Pare quasi che loro dispiaccia perchè dei fratelli lavoratori sono riusciti ad inalzarsi moralmente ed economicamente grazie all'organizzazione. E ritorniamo a bomba. I tre succitati operai adocchiano il Segretario, che essi ben conoscono e, facendo mostra di non averlo mai conosciuto, attaccano fra di loro un discorso ad alta voce ed animatissimo. Escono nei soliti luoghi comuni: i preti stiano in chiesa, il Partito Popolare aizza le masse per scopi politici, i contadini organizzati si dànno arie da padroni e via dicendo. Fra tante cose inesatte, due ne dissero di profondamente vere: 1.) Il Partito Popolare ha salvato la Nazione nel 1919 e nel 1920 di fronte al pericolo imminente della rivoluzione bolscevica in Italia; 2.) il Governo fece promesse ai lavoratori della terra durante la guerra e nessuna ne mantenne.

Se queste due cose sono vere, a me sembra che se quei tre operai fossero stati dotati solo d'un po' di logica, avrebbero dovuto concludere i loro discorsi con due evviva: uno al Partito Popolare Italiano e l'altro alla organizzazione bianca: partito e organizzazione che hanno salvato l'Italia.

***

I 4 quinti di pensione ai postelegrafici

ROMA, 27. — Il Ministro del Tesoro su proposta di quello delle Poste e Telegrafi ha acconsentito che al personale postelegrafonico, collocato a riposo, la propria amministrazione corrisponda direttamente i quattro quinti dell'assegno di quiescenza risultante dal progetto di liquidazione provvisorio.

L'Ateneo napolitano chiuso

La disoccupazione aumenta

NAPOLI, 25. (L.C.). — In seguito ai gravi incidenti avvenuti alla Facoltà di Chimica, dei quali già vi informai dove gli studenti inferociti devastarono l Gabinetto, il consiglio Accademico ha deliberato la chiusura dell'Università. Oggi circa 600 studenti si sono riuniti a comizio protestando energicamente contro tale provvedimento. Il rettore magnifico, cioè l'ostetrico prof. Miranda grande 33 .'. ha promesso ad una commissione di studenti che lunedì saranno riprese le lezioni.

* La disoccupazione aumenta. Imperversa una grave crisi. Oggi al grandioso cantiere «Ilva» è stato affisso un manifesto per il licenziamento definitivo di tutte le maestranze. Il magnifico colossale cantiere che ha costato un numero immenso di milioni da questa sera ha cessato ogni lavoro.

Organizzatore socialista assassinato

sulla pubblica piazza

NAPOLI, 24. — (L. C.) — Ieri sera alle 19 sulla pubblica piazza di Montella con due colpi di fucile fu assassinato Ferdinando Cianciulli noto pubblicista e segretario della federazione socialilsta Irpina.

L'assassinato aveva 42 anni, tipica figura tra il misanrtopo e l'esaltato, viso intelligente inquadrato da una foltissima barba, occhi vivacissimi. Instancabile organizzatore, popolare in tutta la provincia di Avellino dirigeva il settimanale «Il grido degli umili». — Nelle ultime elezioni politiche fu candidato nella lista del partito socialista ufficiale per il Collegio Benevento-Avellino Campobasso. — L'assassinio, sembra, non abbia movente politico. Il Cianciulli nel decorso anno si adoperò in tutti i modi onde far assicurare allal giustizia gli assassini di una maestra comunale certa Ceccacci romagnola. Il fatto ha prodotto nelle laboriose e tranquille popolazioni della forte e verde Irpinia profonda impressione.

Il concordato tra la Polonia e la S. Sede

VARSAVIA, 27. — Il Consiglio dei Ministri, presieduto da Konikowski, ha iniziato l'esame e la discussione del progetto di concordato fra la Polonia e il Vaticano, redatto da una speciale commissione tecnica di giureconsulti e di funzionari.

Adunanza della Commissione Tecnica

del segret. pro-schola dell'Unione Popolare

INSEGNAMENTO RELIGIOSO — PREGHIERA NELLE SCUOLE — PATRONATI SCOLASTICI — ESAME DI STATO — AUTONOMIE SCOLASTICHE COMUNALI

La Commissione tecnica del Segretariato Nazionale pro-schola si adunò il 20 febraio in Roma presso la Sede dell'Unione Popolare, sotto la Presidenza del Conte Pietromarchi, Presidente Generale. Erano presenti: il prof. Luigi Lucidi, Direttore del Segretariato, la sig.na Buzzacarini, per l'Unione Donne Cattoliche, l'on. Montresor, per la Federazione Istituti Privati, l'on. Negretti, pe r la «N. Tomaseo», i Rev. Padri Barbera e Quirice e l'avv. Danese Dirigeva la discussione il prof. Don Ilario Facco, membro della Giunta Direttiva e Consigliere Delegato al Segretariato «pro-schola».

Don Facco riferì, dal punto di vista giuridico, sulla questione dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari Il prof. Lucidi enumerò gli inconvenienti pratici derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari vigenti in materia. Dopo ampia discussione i convenuti riconobbero la maturità del problema e la necessità di sollecitarne la soluzione ed approvarono uno schema di riforma regolamentare presentato da Don Facco.

In seguito i convenuti approvarono le linee di massima prospettate da Don Facco, per un movimento a favore del la preghiera nelle scuole primarie e presero atto di uno studio del prof. Lucidi sull'ordinamento dei Patronati Scolastici.

Si deliberò infine di restare in attesa del nuovo progetto di legge sull'esame di Stato preannunciato dagli accordi intervenuti testè tra il Partito Popolare e quello della Democrazia e di sollecitare la discussione alla Camera del progetto di legge d'iniziativa parlamentare a favore dei comuni che mantengono l'autonomia scolastica.

Chiuse l'adunanza, con brevi parole, il Conte Pietromarchi, compiacendosi vivamente del promettente fervore di propositi e di opere che va manifestandosi nel campo dell'«Azione Cattolica», per impulso del Segretariato «pro-schole» dell'Unione Popolare.

Esito del concorso per un quadro raffigurante San Marco

VENEZIA, 27. — La Commissione Artistica dell'«Opera di soccorso per le Chiese rovinate dalla guerra» ha giudicato oggi l'importante concorso bandito dall'Opera stessa col generoso contributo di un Istituto cittadino, per una pala di altare destinata al paese di Marco in Val Lagarina.

I bozzetti dovevano rappresentare l Evangelista San Marco; i concorrenti furono 52. Il numero e la qualità del la opera presentate alla gara hanno offerto un esempio veramente confortante del nuovo fervore di tendenze che ispira l'arte cristiana.

La nobile gara ha poi contribuito a rendere più intima la fraternita fra gli artisti Veneti e quelli delle Terre Redente ed è sicuro auspicio per i risultati delle ricostruzioni religiose ed artistiche alle quali si presta intensamente l'Opera di Soccirso.

I bozzetti erano stati presentati a norma del bando di concorso col contrassegno di un motto. Vincitore risultò il pittore veneziano Umberto Martina per il bozzetto che portava il motto «Tempo»; a questo artista verrà affidata l'esecuzione della pala. Il secondo premio fu assegnato al pittore sig. Carlo Wostry di Trieste per il bozzetto avente motto «Redentore», il terzo premio venne conferito al pittore sig. Alessandro Pomi di Venezia per il bozzetto avente il motto «Fede»

La Commissione ha poi ritenuto di assegnare altri due premi ai pittori Vincenzo de Stefani e Duilio Korompae entrambi di Venezia, per i due rispettivi bozzetti dal motto «Fidate» e «T M.B. 123».

Congratulazioni vivissime ai vincitori e specialmente al valentissimo sig. Martina, nostro comprovinciale.

La conferenza dei periti al 3 marzo

LONDRA, 26. — Secondo informazioni raccolte nei circoli britannici la conferenza preparatoria dei periti si riunirebbero a Londra il 3 marzo. Tuttavia la scelta di questa data rimarrebbe subordinata al gradimento dell'Italia, del Belgio e del Giappone.

Interessi e Cronache del Friuli

Intorno al finanziamento
degli Enti Locali
ed alla manutenzione stradale

A chiarimento della notizia pubblicata, avertesi che il decreto reale intorno al finanziamento degli enti locali (che è stato registrato dalla Corte dei conti e attende solo la pubblicazione a quanto appare da notizie assunte, ha la seguente interpretazione:

1) PER I COMUNI vien dato un concorso con l'assunzione della spesa per la manutenzione delle strade comunali nella misura di non più di due terzi della somma erogata, per tale titolo, nell'anno 1921.

Ora la Provincia data la sistemazione straordinaria delle strade, calcola di poter eseguire la manutenzione delle strade com. nel 1922, restando così liberi i Comuni da qualsiasi contributo per tale servizio.

In previsione della proroga dell'incarico della manutenzione l'ufficio tecnico ha preparata una nuova sistemazione del servizio, sistemazione che è stata anche sottoposta e venne approvata dalla Commissione provinciale che studia il problema della manutenzione stradale nella provincia.

I Comuni, oltre questo, non avrebbero null'altro per l'integrazione dei loro bilanci.

)2 ALLE AMM. PROVINCIALI delle Terre Invase invece il Governo darebbe un sesto della media delle somme assegnate a pareggio dei rispettivi bilanci nel 1919, 1920, 1921.

3) ALLE ISTITUZ. PUBB. DI BENEFICENZA sussidi per non più di un milione.

4) Tutte le suddette assegnazioni però potranno venire «ridotte» per contenerle nella spesa di 20 milioni che lo Stato complessivamente assegna come limite.

Ora, se si consideri che la sola spesa per manutenzione stradale si aggirò nel 1921, sui 24 milioni, e che i due terzi della spesa stessa importerebbero 16 milioni, è chiaro che ben poco resterebbe per le altre assegnazioni.

La Deputazione Proivnciale perciò, specialmente nell'interesse dei Comuni si è rivolta alle altre provincie invase proponendo di esperire un'efficace azione presso il Governo per ottenere migliori disposizioni, e, appena costituito il nuovo Ministero, ha telegrafato in tale senso a S. E. il Presidente del Consiglio.

E' bene che pure i Comuni facciano sentire la propria voce presso il Governo.

* * *

E' rimandato

A EPOCA INDETERMINATA IL CONGRESSO MANDAMENTALE DEL P. P. I. DI S. DANIELE DEL FRIULI, CHE DOVEVA TENERSI IL 5 MARZO.

***

Ferrovia Villa Santina - Ampezzo

Il Senatore Morpurgo informa che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si pronuncierà definitivamente sulla costruzione del tronco Villa Santina-Ampezzo nella riunione del 28 corrent. In essa verranno anche esaminati i capitolati d'appalto in due lotti per lire 4.500.000 dopo di che si esperiranno subito le gare, volute dalla Corte dei Conti, per l'aggiudicazione dei lavori alle Cooperative e quindi si inizieranno quanto più sollecitamente possibile le costruzioni.

***

Commissione Provinciale Arbitrale
per i patti colonici
Coefficiente per quest'anno

In seduta 23 corr. la Commissione Provinciale Arbitrale per i patti colonici, ha fissato che il coefficiente d'aumento per gli affitti dell'annata 1921-1922 sia del 224 per cento.

Così per ogni 100 lire d'affitto pagato anteguerra fosse esso stato pattuito in denaro o in corrisposto in natura valutale al prezzo dell'annata 1912-1913, saranno per l'anno in corso 1920-1921 dovute L. 324 sia per l'affittanza mista come per l'affitto in denaro da corrispondersi, secondo l'accordo delle parti in denaro o derrate, valutando queste ultime in tal caso a prezzo di mercato al momento della consegna, per l'importo corrispondente al canone calcolato in denaro; in altre parole l'affitto base 1912-13 viene moltiplicato per 324 e così si ha l'equivalente affitto per l'annata agraria 1921-22 sia per i contratti di affittanza mista, come per quelli in denaro.

Insistiamo sul concetto fondamentale che deve guidarci nell'applicazione del coefficiente d'aumento; vale a dire la equa base. Ricordiamo all'uopo l'articolo 2.o del contratto di affittanza a denaro e l'art. 3 del contratto di affittanza mista, là dove dice:

«Concretamente, l'affitto sarà determinato sulla base del fitto anteguerra, il quale, a richiesta di una delle parti, potrà essere riveduto dalla Commissione Arbitrale Comunale per perequarlo agli affitti vigenti in genere per fondi in condizioni analoghe di produttività nel periodo 1912-1913».

E' risaputo che l'affitto vigente in genere nel periodo anteguerra era di un quintale di grano per campo (L. 26) Perciò a tale base, che, secondo la varia produttività dei vari terreni, potrà essere diminuita o, eccezionalmente, di poco aumentata, si deve applicare lo aumento percentuale che, per il 1922, non è più del 250 per cento, ma del 224 per cento.

***

IPPLIS

SEZIONE REDUCI. — L'altro ieri fu tra noi Silvio Frauz dell'Unione del Lavoro per una conferenza agli ex combattenti cristiani del luogo. Il Sindaco, con gentile pensiero, volle che l'adunata dei compagni d'arme avesse luogo nelle scuole comunali. Vi convennero oltre **un centinaio** di trinceristi cui il propagandista rivolse caldo l'invito per la formazione d'una sezione Comunale di Reduci di Guerra. Al termine della conferenza, che fu applauditissima, si formò subito una sezione di oltre una settantina di soci.

NUPTIALIA. — Ieri si giurarono fede di sposi il Sig. Alfredo Bosio di San Vito al Tagliamento, ex ufficiale dello Esercito, decorato al valore, e la Signorina Francovigh Angelina, sorella del nostro amato Sindaco. Presenziarono all'atto religioso l'on. Tessitori ed il Sig. Ettore Zanuttini.

Alla coppia eletta e gentile auguri.

TURRIDA

CIRCOLO-OSTERIA? — A Turrida esiste un «Circolo Famigliare» che compera vino, acquavite ed altri liquori per poi rivendere ai soci, (ed anche ai non soci!) senza pagare la tassa governativa. I due unici padroni delle due uniche osterie protestano e domandano il perchè di tale privilegio.

Giriamo la domanda alla R. Questura di Udine facendo presente che secondo lo spirito della legge per circolo famigliare s'intende una società di proprietari di vino, meglio ancora di produttori, i quali spacciano fra soci il proprio vino. I circoli famigliari, come appaiono oggi, sono altrettante osterie. Bisognerebbe esseri orbi per non vedere!

RIVIS AL T.

TEATRALIA. — I bravi giovani del Circolo filodrammatico di Rivis al Tagliamento, sotto la paziente direzione del locale Cappellano Don Francesco Fabris, rappresentarono per la prima volta il dramma: «I due Savojardi» e la farsa «Il pittore disperato». Non sono provetti ma non tarderanno a divenire tali; buone disposizioni per la scena danno garanzia per una ottima riuscita. I paesani in questi giorni di carnovale si divertono e non vedono l'ora ed il momento di portarsi al loro caro teatrino. L'ambiente venne gratuitamente ceduto dal Signor Meni ni Giacomo. Il sipario ed i scenari furono dipinti dal Parroco di Turrida risparmiando così al circolo filodrammatico la spesa di un pittore. Ai giovani attori auguri di progresso ed unringraziamento per parte dei paesani.

VERZEGNIS (Chiaulis)

AD UNO DEL... « P.I.S.C. ». — Un rappresentante del P.I.S.C. (non sbagli il proto ed il lettore potrà anche leggere: «Partito italiano socialista comunista») sbrodolò, sull'organo di Tuntar, quanto segue:

«La locale Sezione del Pipì vuole a tutti i costi portare le sue tende nella locale «Latteria sociale» di Chiaulis».

Magnifico lo squarcio: «locale, locale e... locale «Latteria Sociale» di Chiaulis.

«Il Circolo Cattolico (leggi Sezione del P. P.) è apolitico (!) e può quindi trovar posto nella Latteria come pure la sala di lettura»,

Il nostro «pisc» intendeva dire certamente così: «Il Circolo Cattolico» potrà ottenere, in affitto, una sala del locale della Latteria Sociale come già l'ha ottenuta il Circolo di coltura. Va bene?

Proseguiamo. «Pisc» oltre che darci un saggio di prosa, ci vuol far gustare anche il suo spirito.... (contiene ammoniaca). Sentite: «...assicuriamo che a Chiaulis ci potranno essere dei gonzi ma l'appello bisogna farlo nella Sezione del Pipì».

Tanto gonzi i «Popolari» che si sono imposti ed hanno ottenuto che Lenin... appiccicato alla parete d'una sala della Latteria, venga portato fuori e venga portata fuori anche la sua bandiera.

Via! Per oggi terminiamo e ci accontentiamo solamente di rilevare che l'articolo «piscista» ha avuto dalla redazione del «Lavoratore» l'ospitalità che si meritava. Difatti venne pubblicato in pagina... quarta, pagina di solito, riservata ai «reclame» dei prodotti chimici che guariscono i foruncoli e le emorroidi.

Veda, veda un po' «P.I.S.C.» (proto: attento!) in quale fila si può realmente fare l'appello de' gonzi.

In quella del P. P.? E' proprio sicuro? Io, non sono del parere.

CIVIDALE

UNA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE è stata indetta per lunedì 27 febb. corr. ad ore 15 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica: 1) Rinnovazione del quarto dei membri della Congregazione di Carità; 2) Id. id. del Giardino Infantile; 3) Nomina dei revisori del conto dell'anno 1921; 4) Designazione dei due insegnanti chiamati dalla legge a far parte della Commissione di vigilanza sull'obbligo dell'istruzione. 5) Proposta di contributo all'«Opera Bonomelli di Assistenza agli italiani emigranti in Europa»; 6) Proposta di contributo per il libro d'oro dei Caduti del Friuli; 7) Seconda lettura dell'acquisto del terreno e delle baracche di Rubignacco, dei lavori relativi e del necessario finanziamento; 8) Seconda lettura dell'assunzione d'un mutuo cambiario di L. 45.000 dalla Banca Cooperativa per far fronte a pagamenti arretrati; 9) Seconda lettura dell'oblazione di L. 200 alla Società protettrice dell'Infanzia e all'Ospizio Marino Friulano in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani; 10) Seconda lettura del mutuo cambiario di L. 26.000 per il provvisorio finanziamento dell'acquisto della casa Malloni Geremia di Sanguarzo.

In seduta segreta: 11) Seconda lettura della gratificazione al personale daziario; 12) Seconda lettura dell'assegno graziale di L. 500 alla vedova della guardia Tomasini; Proposta di conferma per il 1922 del sussidio di lire 300 a Braidotti Pio per il ricovero del figlio Giovanni nell'Istituto Italiano de Frenastenici di Vercurago; 14) Proposta d'aumento del concorso nella spesa di mantenimento ed istruzione della cieca Mulloni Elena di Gio: Batta.

SALT

SOLENNITA' — Domenica 5 marzo p. v. verranno inaugurate le nuove campane, fuse dalla spettabile Ditta Francesco Broili.

Al mattino canterà Messa solenne la nota schola cantorum di Pradamano. Verso sera ora di adorazione con fervorini e processione notturna col Venerabile, attraverso le vie del paese, illuminate e pavesate a festa.

S. PIETRO AL NAT.

COOPERATIVE E SPACCI POPOLARI. — Si attende ansiosamente la riapertura della Cooperativa di Consumo che prima dell'invasione faceva sentire il suo benefico influsso in tutto il vasto Comune di S. Pietro. Nelleborgate vicine si stanno aprendo degli spacci popolari così di questi giorni ne sorse uno in Vernasso per iniziativa di due o tre intrappredenti persone.

Il nuovo spaccio s'augura d'avere il consenso unanime dei frazionisti, e l'avrà certamente se saprà mantenere la promessa di erogare a favore di buone istituzioni gli utili... eventuali, quantunque d'altra parte tende a disgregare sempre più quelle energie che dovrebbro stringersi in un sol fascio per poter imporsi colla costituenda cooperativa agli speculatori di tutta la vallata.

X.

COLUGNA

ESITO DELLA LOTTERIA. — Ecco i vincitori della lotteria estratta l'altro ieri:

I premio (un suino) vinto dal cav. Maraini col N. 423 — II premio (una tacchina) vinto dalla sig.a Anna Rizzi del cotonificio col N. 314 — III premio (orologio d'argento con catena) vinto da Gobessi Giuseppe di Colugna col N. 75 — IV premio (sciarpa di seta) vinto da Beltrame Leonardo di Colugna col N. 126 — V premio (due focacce) vinto da Gobessi Nicodemo da Colugna col N. 506.

NIMIS

TEATRALIA. — Domenica sera i giovani del Circolo Filodrammatico locale rappresentarono egregiamente nel salone del Teatro, il dramma «S. Pancrazio». Una straordinaria folla di popolo vi accorse e salutò con meritati applausi la fine di ogni atto. Straordinario l'apparato scenico.

Tra gli attori si distinse particolarmente il giovanetto che rappresentò S. Pancrazio e, per brio e naturalezza, Francesco Gori.

TRAVESIO

FURTO DI GALLINE. — Ignoti sere fa, tanto per prepararsi a festeggiare gli ultimi giorni di carnovale, rubarono al signor Antonio Dreina ben diciotto capi di pollame. Dei ladri nessuna traccia.

CADE DA UNA SCALA. — Il fittavolo Giovanni Cozzi di Luigi, ieri mentre scendeva dal fienile da una scala a piuoli, a causa la rottura di una assicella, cadeva a terra riportando la frattura della spalla destra. Ne avrà per 18 giorni.

Si balla

Per tutto il carnovale, nelle secondarie bettole dei sobborghi ed anche nel centro si è ballato. E dire che giornalmente al comune piovono domande per sussidio e dire che oltre duecento sono i disoccupati del nostro capoluogo.

CODROIPO

Calmiere del pane

Il Sindaco ordina che a decorrere dal giorno 26 febbraio corr. il prezzo massimo di vendita minuta del pane, confezionato con farina abburattata in ragione del 75 per cento di resa, è fissato come segue:

Pane cornetto (informe di 4 pezzi del peso complessivo non superiore a grammi 200) L. 2; Pane molle (in forme del peso non superiore a 250 grammi) lire

La vendita, da qualunque effettuata deve essere sempre a peso e non a forme.

I contraventori saranno denunciati e puniti a norma delle vigenti disposizioni in materia.

CHIUSAFORTE

NOZZE. — Sabato mattina, allietati da una magnifica giornata piena di sole, ebbero luogo gli sponsali dell'ottimo amico Rizzi Redi, presidente di questo Circolo giovanile Cattolico, con la gentile signorina Rizzi Rosina, di Vittorio. Alle 10 nella chiesa parrocchiale si compì il rito religioso, cui intervennero una numerosa rappresentanza del Circolo, con la bandiera; quindi il lungo corteo si recò al Municipio, ove seguì la cerimonia civile. Dopo il rinfresco, offerto nell'Albergo Pesamosca ad una cinquantina di parenti ed amici, gli sposi partirono per un breve viaggio, coi più fervidi ed augurali saluti di tutti i presenti, e che qui rinnoviamo nel modo più sentito.

TARCENTO

DECESSO. (R.L.). — Affetto da malattia che non perdona, è morto il 22 corr. nel vostro Ospedale Civile, l'amico Giacomo Boldi di Tarcento, impiegato daziario a Tricesimo, nella verde età di anni 32.

Sono seguiti ier mattina a Udine i modesti ma commoventi funerali col concorso degli afflitti parenti del povero Boldi, nonchè dei suoi affezionati colleghi: ric. Colautti di Tricesimo, ric Larese ed ag. Gobetti di Tarcento e ric Garanzoli di Ciseriis.

Vadano da queste colonne ai desolati parenti i nostri sinceri sentimenti di cordoglio per la dolorosa perdita.

PORDENONE

PER L'INAUGURAZIONE DELLE CAMPANE di S. Marco che avrà luogo domenica 12 marzo, si svolgeranno a Pordenone i seguenti grandiosi festeggiamenti col seguente programma:

DOMENICA 12 MARRZO:

Ore 13.30 - Gare polisportive nei Giardini Pubblici; — ore 16 - Concerto della Banda cittadina in Piazza Municipio; — ore 19.30 - Illuminazione del Corso Vittorio Emanuele - Piazza Municipio e Campanile; — ore 20.30 fuochi artificiali in Piazza del Moto.

REMANZACCO

LA GRANDIOSA MASCHERATA DI DOMENICA. — Immenso, anche oltre ogni più legittima aspettativa, per il successo della mascherata svoltasi qui domenica. Gran folla di gente, moltissimi anche convenuti da Udine. Fece il suo debutto, dimostrandosi bene istruita ed affiatata la nuova banda di Orzano. Peccato che l'areoplano, parte essenziale del programma, non abbia potuto volare per ordini superiori. In ogni modo l'aviatore ebbe la sua parte d'applausi e si potè benissimo supplire al suo mancato volo con.... l'immaginazione. Probabilmente della mascherata sarà data occasione di parlarne in seguito. Intanto un plauso ai bravi e geniali organizzatori.

RISANO

LEGA AFFITTUARI E MEZZADRI — L'altro ieri si è radunata in assemblea generale la forte lega Bianca degli affittuari e mezzadri.

Il segretario diede il rendiconto finanziario e fece la relazione morale del l'annata. Si notò con piacere l'aumentato numero dei soci della lega colonica. Si procedette quindi alla nomina delle cariche sociali per il 1922. Il Consiglio direttivo risulta così composto: Segretario: Merluzzi don Roberto fu Vittorio; Moretti Giuseppe fu Gio. Batta; Battistutta Giovanni di Francesco; De Biagio Giovanni fu Luigi; Del Frate Massimo fu Luigi; Pezzarini Bonifacio di Francesco; Passoni Luigi fu Luigi, Lucca Domenico fu Domenico; Budino Luigi fu Pietro.

Merita segnalato per la disinteressata sua opera e la straordinaria competenza nella risoluzione delle vertenze tra coloni e proprietari, il sig. Pietro Gorizzutti rappresentante dei lavori organizzati della commissione Arbitrale Comunale.

Coraggio, unione e fiducia nell'avvenire sono gli elementi che fanno bene sperare per l'organizzazione bianca in questo paese.

ARTEGNA

INCENDIO DI BOSCHI? — Ieri nel pomeriggio, verso le 15, da queste siture si poteva notare benissimo una enorme colonna di fumo che si alzava da una montagna del di là del Tagliamento verso Cavasso Carnico. Si tratta verosimilmente d'un incendio di boschi.

MORTEGLIANO

PER LA TIPOGRAFIA CATTOLICA. — Un gruppo di amici si è radunato domenica sera per aderire alla costituenda Tipografia Cattolica.

L'infaticabile Don Buiatti ed il Sig. Pietro del Toso con parole vibranti di fede spiegarono tutta l'importanza e la necessità per i cattolici friulani di rispondere all'appello lanciato per la difesa della nostra stampa. E gli intervenuti si dimostrarono veramente cattolici coscienti e degni della fiducia che era in loro riposta.

Quantunque tutti fossero modesti operai e contadini, la sottoscrizione appena iniziata raggiunse la somma di L. 5.500, somma già significativa, ma che verrà ancora sorpassata di qualche migliaio di lire.

Questo magnifico esempio di solidarietà dei nostri lavoratori, sempre forti nella loro fede, sempre grandi nel loro entusiasmo ci rende sicuri che l'azione cristiana travolgerà tutti gli ostacoli e trionferà su tutti gli avversari.

UNA DOMANDA. — Anche qui non mancano gli spensierati (non molti in verità) invasi dalla ballomania.

E si balla dunque, noncuranti della miseria di tante famiglie e di tanti poveri bambini che soffrono la fame, si balla e si getta nel vortice della danza gli ultimi resti dei risparmi e gli ultimi resti della moralità. Si balla fino a tardissima ora e si balla, lo possiamo assicurare, senza alcun permesso.

L'autorità dorme, come avviene di regola quando c'è un male da impedire. Ma il nostro Signor Brigadiere che giorni fa pur dimostrò di essere tanto zelante custode della legge, arrestando un giovane che aveva sparato a salve un colpo di fucile in occasione di uno sposalizio, perchè non usa pari zelo contro chi se ne infischia continuamente delle disposizioni dell'autorità?

***

Taccuino del Pubblico

Martedì 28 Febbraio 1922

Leva il sole ore 6.5 — tramonta ore 17.57. Leva la luna ore 7.23 — tramonta ore 19.45.

SANTI ED ONOMASTICI

(28 febbraio)

S. Macario, anacoreta. Nacque in Alessandria d'Egitto e fina dalla gioventu, condusse la sua vita nel deserto della Tebaide. Morì a 104 anni nel 394. — S. Flaviano vescovo. Governò la diocesi di Como dal 542 al 560.

(1 marzo)

Le Ceneri; primo giorno di Quaresima — S. Ermete — S. Ercolano — S. Leone Luca — S. Bonavita.

DIARIO SACRO

Questa sera funzione in onore di S. Antonio di Padova al Carmine:

Domani comincia il sacro digiuno quadragesimale. Il dì delle Ceneri gli obbligati al digiuno (dai 21 anni compiuti ai 60 incominciati), si atterranno alle seguenti norme:

Alla mattina: Non è permesso l'uso dei latticini e delle uova. Al pranzo: Sono proibite le carni e il brodo di carne; sono permesse le uova e i latticini (formaggio, burro, ecc. ed i condimenti di qualsiasi genere anche di grasso animale). Alla cena: Sono proibite le carni ed il brodo di carne, le uova e i latticini; permessi soltonto i condimenti di grasso e di burro.

Per i non obbligati al digiuno, ma all'astinenza (cioè dai 7 anni compiuti) alla mattina: E' permesso l'uso dei latticini ed uova. Al pranzo (come quelli che sono obbligati al digiuno). alla cena: (come per il pranzo).

Alle 11 circa in Duomo comincia le predicazione della Quaresima.

QUARESIMALE

Alle 11 circa in Duomo comincia domani la predicazione della Quaresima, tenuta quest'anno dal R.mo P. Lodovico Codognolla, cappuccino, Guardiano del Convento di Udine.

MERCATI

Martedì 28: Martignacco, Prata di Pordenone, Concordia Sagittaria, Feltre.

Mercoledì 1 marzo: Aviano, Latisana, Puos d'Alpago, Percotto, S. Giorgio Richinvelda, Oderzo.

Giovedì 2: Maiano, Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro, Cervignano, Cividale.

Venerdì 3: Gemona, S. Vito al Tagliamento, Longarone.

Sabato 4: Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Cividale.

Assemblea Generale Ordinaria
del Consorzio Friulano tra Cooperative di Produzione e Lavoro - UDINE

I Soci di questo Consorzio sono invitati alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo nella sede sociale della società il giorno di domenica 19 marzo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione dei Sindaci e del Consiglio d'Amministrazione, ed approvazione del bilancio 1921.
2. — Accettazione di nuove Cooperative socie.
3. — Contributi Cooperative al Consorzio.
4. — Nomina dei delegati all'Unione Nazionale.
5. — Dimissioni del Consiglio d'Amministrazione e rielezioni.
6. — Varie.

N. B. — Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione il giorno 26 dello stesso mese alla stessa ora e sarà valida con qualunque numero di soci.

Udine, 27 Febbraio 1922.

Il Presidente
GIO. BATTA BURRA

* * *

Cooperativa di Lavoro di Bertiolo

I Soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che si terrà nel lavoratorio sito in Via Angore il giorno 5 Marzo 1922 alle ore 12 e mezzo col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
2. — Discussione ed approvazione del Bilancio 1921.
3. — Proposte.
4. — Nomina delle caricse.

Se l'adunanza andasse deserta, questa avrà luogo il giorno 12 marzo 1922 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Il Presidente
RIVOLDINI SEBASTIANO
Il consigliere: Zanello Giacomo

***

Coop. di Consumo "La Popolare" Cividale

I Soci sono convocati per l'assemblea generale che si terrà domenica 5 marzo p. v. alle ore 14 sala del Teatrino in Borgo S. Pietro per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Bilancio;
2. — Rinnovazione parziale delle cariche sociali;
3. — Varie.

LA PRESIDENZA

***

Cooperativa di Consumo di Monteaperta
AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci sono convocati all'Assemblea generale il giorno 5 marzo alle ore 16 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Approvazione del Bilancio 1921
2. — Conferma delle cariche sociali
3. — Sospensione temporanea dell'esercizio
4. — Varie.

Trascorsa un'ora s'intende valevole con qualunque numero di soci in seconda convocazione.

La Presidenza

***

Cooperativa di Consumo di Lavariano

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 marzo alle ore 13 nella sala dell'Asilo Infantile gentilmente concessa, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Approvazione del Bilancio annuale al 21 dicembre 1921. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
2. — Rinnovazione di 12 cariche sociali.
3. — Varie.

Se nella prima seduta non si potesse procedere per mancanza del numero legale dei soci, otto giorni dopo sarà valida con qualsiasi numero.

Lavariano, 28 febbraio 1922.

La Presidenza

***

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA
Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
Specialista
UDINE - VIA AQUILEIA
Angolo via Zoletti n. 2
Il Sabato a PORDENONE presso il Dott. Frangipane - Corso V. Emanuele, 46.

UDINE

La solenne posa della prima pietra della nuova Chiesa di S. Osvaldo

Domenica 26 con un sole magnifico, con un popolo immenso convenuto dalla città e dai dintorni, presente il Clero di S. Giorgio ed i parroci di S. Nicolò e di Basaldella, l'Arcivescovo fra la viva attenzione di tutti procedeva alla benedizione ed alla posa della prima pietra della Chiesa di S. Osvaldo, che quanto prima sarà condotta a termine sotto la direzione del Prof. Valle.

La pergamena dettata dal Prof. Drigani fu firmata da Mons. Arcivescovo. dai Sacerdoti presenti, da due notai della Commissione dal Prof. Vollpi Ghirardini e dal Prof. Valle. Finita la cerimonia l'Arcivescovo rievocato il disastro del 27 ottobre 1917 lodò ed eccitò i buoni popolani a continuare la opera intrapresa per la gloria del Sommo Iddio. Accettò degnamente un piccolo simposio colla Commissione in una sala dell'ospitale Sig. Berlasso Valentino e posò in mezzo alla folla dinanzi all'obbiettivo del fotografo Oliva.

Prestò servizio festoso la brava banda di Basaldella chiamata per cura della Commissione e fu scortato nella venuta e nel ritorno da una squadra improvvisata di ciclisti del Circolo Giovanile «S. Giorgio».

Le più belle feste, diceva un popolano, sono quelle che la religione promuove. E la giornata di domenica fu degna del popolo buono di S. Osvaldo e della sua fede. La Commissione ringrazia Mons. Arcivescovo ed il Clero intervenuto per tanto onore avuto.

La Pesca di «S. Giorgio» riuscì ottimamente per cura del Comitato. Alle 11.30 del mattino tutti i biglietti erano esauriti. Se la pesca avesse avuto intenzioni commerciali avrebbe dovuto e potuto realizzare più lauti incassi, ma si mantenne entro i limiti di una parrocchia e nel suo carattere di pesca casalinga e famigliare. Il Comitato non può esimersi da un sincero grazie ai due Circoli Femminile e Maschile di S. Giorgio per la scrupolosa preparazione e per il servizio inappuntabile prestato in tale circostanza e sopratutto alla Nobil donna Sig.ra Maria Giacomelli per aver ceduto l'atrio del suo palazzo la cui posizione magnifica ha servito al concorso dei benefattori.

Le insegne al cav. Cabrini

Sabato sera si sono riuniti in lieto simposio tutti i pensionati di Cancelleria del Tribunale con a capo il loro amato Presidente. Allo spumante furono consegnate le insegne al neo cavaliere sig Cabrini Domenico Cancelliere Capo del Tribunale.

Non mancarono i discorsi ai quali il festeggiato rispose commosso.

Casa dei sordomuti

Per il nuovo Istituto d'educazione dei poveri sordomuti, ricevemmo le seguenti offerte:

Sig.na Bice Cocetta, Palmanova Lire 10; Sig.ra Elvira Travaini, id. 10; Sig. Alfredo Daniele, id. 2; Sig. Berto Gori, id. 2; N. N., id. 1.25; Sig. Quinto Guatto ammirando e plaudendo l'amico G. Bonomi, offre L. 10; Rev. Sac. Francesco Castellani, Pradamano 10. Il Comitato vivamente ringrazia.

Le marionette

Anche ieri l'altro alle 17 un numeroso pubblico ,minuscolo e d anche adulto, invase addirittura la sala del Ricreatorio di S. Quirino per asistere alla rappresentazione straordinaria in onore di Arlecchino.

Inutile dire che gli artisti di legno furono superiori ad ogni elogio.

Il pubblico non fu avaro di applausi. C'erano di coloro che volevano perfino rappresentazione anche durante gli intervalli. Ed i commenti ai babbi ed alle mamme che attendevano tutti questi frugoli fuori del teatrino? Lusinghieri sotto ogni rapporto. Auguri ai burattini ed anche ai burattinai e che queste rappresentazioni si ripetano spesso. Così anche è desiderio dell'inclito pubblico che fa ressa all'ingresso del teatrino ogni qual volta è annunciata una rappresentazione.

Sotto i cipressi

Nel pomeriggio di domenica decedeva, dopo prolungate ed atroci sofferenze il signor Pio Venturini, negoziante di Via Bertaldia e viaggiatore della Ditta Moretti.

Godeva largissime conoscenze e simpatie per la squisita bontà del suo cuore, che lo rendeva amico tenero di ogni persona buona che nella vita lo avesse incontrato. Questa sua affettuosità egli dimostrò sopratutto alla famiglia per la quale, dimentico di sè e dei suoi dolori, esclusivamente era votato. E questo dimostrò sopratutto nelle nozze recenti del figlio sig. Pietro, per le quali ebbe quasi la sensazione di rivivere.

Abile negli affari, per quanto irreprensibilmente onesto, seppe portare la famiglia ad una invidiabile agiatezza.

Fu poeta vernacolo, cultore delle muse friulane, apprezzatissimo nei ritrovi onesti dei buoni friulani. Qualche sua produzione — senza pretese — vide la luce anche su queste colonne.

Morì da cristiano. Non solo perchè a tempo ricevette i conforti religiosi ma sopratutto perchè addimostrò una eroica fortezza nelle sofferenze, sì da celiare fino all'ultimo momento. poichè la sua larga ed inoffensiva vena umoristica non si chiuse che colla morte.

L'unico rammarico che espresse fino agli ultimi istanti si fu quello di lasciare la sposa, i figli e la nuora.

I funerali seguiranno oggi alle 15.30.

Le nostre vive condoglianze alla famiglia.

Tanto per la verità

Ho letto sul «Friuli» di domenica 26 corr. un articolo che mi riguarda ma che contiene molte inesattezze.

Non è vero che io sia stato licen... dal servizio di messo Comunale, ma semplicemente dall'incarico provvisorio di messo nel riparto del Redentore e restituito effettivo a quello di Rizzi-Cormor nel quale ho prestato servizio dal 1906 gno al 1916, epoca in cui fui richiamato alle armi.

Non è poi vero che io abbia avuto una diminuzione di stipendio perchè anche ultimamente quale incaricato nel riparto del Redentore, mi è stato sempre mantenuto quello di messo rurale.

Tanto per la verità.

Lunazzi Paolo - messo com.

Udine, 27 Febbraio 1922.

Contatori... ladri!

Riceviamo:

In numerose case dei sobborghi, nel novembre 1921 la società Elettrica cambiava i contatori per la illuminazione, onde avere un esatto controllo del consumo.

Le famiglie che, generosamente pagavano dalle venti alle venticinque lire mensili, si videro improvvisamente gravate del tasso di oltre quarantotto lire. Così per il mese successivo alla istallazione dei nuovi contatori.

Da qui rabuffi dei capi famiglia contro le mogli che tenevano accese le lampadine, da qui sorveglianza accurata per l'applicazione del detto nittiano: «Consumare di meno». Benchè le famiglie potessero asserire di aver tenute accese le lampade elettriche il minor tempo possibile e fosse quindi evidente la disminuzione del consumo, il mese successivo eccoti il contatore che segna consumo doppio!....

Tale truffa fu riconosciuta anche dalla Direzione dei servizi elettrici, tanto che in questi giorni i contatori ladri, furono sostituiti.

Ora però i consumatori attendono la rifusione del danno....

Uno qualunque

Ispezioni degli agenti di finanza

La Camera di Commercio e Industria ha ricevuto la seguente comunicazione dal Ministero delle Finanze: «In seguito a inconvenienti verificatisi nel servizio di vigilanza per le tasse di bollo sul lusso e scambi, il Ministero ritiene doveroso di ricordare che la facoltà di accedere all'esame delle prime note, delle matrici degli scontrini e delle copie delle fatture spedite e delle fatture ricevute, compete esclusivamente, per l'esplicito disposto dell'art. 20 del decreto 26 febbraio 1920, ai funzionari dell'amministrazione finanziaria muniti della speciale tessera per il controllo sull'applicazione delle tasse di bollo e agli ufficiali, sottufficiali e militari della Regia Guardia di finanza. Nessun altro funzionario e nessun ufficiale, sottufficiali o milite di altri corpi armati, che pur sia competente all'accertamento delle contravvenzioni, può mai accedere ai negozi ed esercizi per l'esame dei documenti anzidetti».

Tassa di bollo sulle quietanze e fatture

La Camera di Commercio e industria ha ricevuto dal Ministero delle Finanze queste istruzioni:

«A partire dal 25 febbraio corr. le note, conti, fatture e quietanze poste in essere per l'acquisto e vendite all'estero di merci introdotte nei punti franchi, vanno soggette all'antica tassa di bollo nella misura (col massimo di centesimi 50) di che all'art. 43 del la tariffa generale allegato A al testo unico della legge sul bollo 6 gennaio 1918.

S'intende pertanto che, ove le merci, ancorchè depositate nei punti franchi, siano poi vendute per il consumo nel Regno, è dovuta sui relativi documenti la tassa di bollo di scambio stabilita dall'art. 9 dl R. D. 26 febbraio 1920».

Viaggiatori eccezionali

Furono di passaggio per Udine i due coniugi Casati che stanno compiendo — a scopo di istruzione — a piedi il giro del mondo. Erano partiti da Milano nell'agosto del 1909 con cinque studenti, due dei quali sono morti durante il viaggio e gli altri, perduta la lena, credettero più prudente il ritirarsi. La guerra Europea, fece fare agli eccezionali viaggiatori ben 4 lunghi anni di sosta nell'America del Nord. Gli ardimentosi devono percorrere ancora la Russia, il Giappone e la Cina; e contano di fare ritorno a Milano nel 1924, dopo aver percorso 72 mila chilometri!

Buon proseguimento e felice ritorno!

"Berta dal piede grosso,,

Anche ieri sera numeroso e colto pubblico tributò la sua ammirazione e i suoi applausi alle bravissime giovani filodrammatiche dell'Istituto della Provvidenza che per la seconda volta rappresentarono il magnifico dramma storico «Berta dal piede grosso».

Riuscitissima anche la farsa: «La signora dalla vista corta» sostenuta dalla simpatica attrice signa Teresina Prosdocimo. Domani alle ore 4 pom. si ripeterà il programma di ieri sera.

Esportazioni

La Camera di Commercio e Industria comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dell'orzo e ceci del raccolto 1921, dello strutto e della ricotta fresca.

Variazioni di cronaca

Il signor Aleardo Ronzoni con una lettera tiene a far sapere che egli non è stato vittima del furto dell'orologio a base di 800... turaccioli.

Ha ragione di pregarci di dichiararlo, poichè anche qualche altro lettore avea preso sul serio una variazione di cronaca evidentemente scherzosa.

Due ore deliziose all'Orfanotrofio Tomadini

Nel pomeriggio di ieri venne ripetuto nell'ampio salone per trattenimenti dell'Orfanotrofio Tomadini lo spettacolo datosi con tanto successo giovedì scorso. Bellissimo il «Colombo fanciullo» del M.o Polleri e bene eseguito, sia dai giovani cantori, come dell'orchestra sufficientemente nutrita. Scrosciarono spesso applausi specie in omaggio ai sigg. Collavizza, Manfredo e il piccolo Colombo.

Deliziosa e di ottimo effetto la barcarola eseguita da un coro interno. Esilarò moltissimo la sempre bella farsa musicale del Costamagna «La scuola del villaggio» nella quale si distinse sopratutto il vecchio maestro (Collavizza) .Ottima la messa in scena ed indovinati gli effetti di luce, specialmente nel «Colombo».

Diresse meravigliosamente l'abile e paziente istruttore prof. don Giovanni Pigani che si ebbe condivisi con gli esecutori, e giustamente, gli applausi del pubblico. Dire di più in sua lode, sarebbe un offendere la sua nota modestia.

Orfano ammesso sul "Scilla,,

La Società Regionale Veneta per la Pesca e Aquicoltura, Sezione Friulana, ci comunica:

Per interessamento del Capitano Cassone Presidente della Sezione Friulana della Società Regionale Veneta per la Pesca e della Sezione Udinese della Lega Navale, La Presidenza della Società ha deliberato l'ammissione sulla nave asilo «Scilla» in Venezia dell'orfano Corso Lorenzo Giustiniano.

Non è stato possibile ammettere altri orfani per la loro tenera età. Per le bimbe si stanno facendo pratiche per farle accogliere in qualche Istituto di beneficenza di Venezia.

Costituzione di nuove Ditte e Società nella Provincia di Udine

Società Anonima per imprese di lavori pubblici ing. Filippo Zanetti e C. — Venezia: Borgoloco S. Maria Formosa.

Filiale a Udine.

Impresa lavori in costruzione di ogni genere: Sottoscritti e versati 5 milioni. Costituitasi a mezzo rogito del notaio dott. Piemonte.

Ditta: Fratelli Agosti.

Vendita articoli casalinggi alluminio esmalto Udine: Via Savorgnana 18.

Ditta Gressani e Del Negro Soc. in accomandita.

Commercio di legna da ardere, Suttrio (Tolmezzo).

Ditta Di Caterina Nicola. Negozio Colori e Vernici, Pordenone.

Ditta Arati Giuseppe fu Luigi. — Manifatture, Buia.

Ditta Minen Giovanni, Commissioni in mercerie e coloniali, via Torino 48 (Paderno).

Ditta Minen Giovanni, Latteria, Via Morosina 5, (S. Gottardo).

Ditta Nicolai e Piccegna, Società in nome collettivo. — Rappresentanze Udire. Via Pracchiuso 63.

Ditta Matellon Gio: Batta, commercio bestiame. — Santa Maria la Longa.

Ditta Martina Leonardo succ. Madrassi Antonio, coloniali — Chiusaforte (Tolmezzo).

Ditta Billiani Daniele, manifatture e confezioni, Pordenone.

Ditta Dri Giuseppe, molino a cilindri per lavorazione granoturco ecc. — Talmassons.

Ditta Gio: Batta De Mattia, mobili di lusso e comuni — Pordenone.

Ditta Mainardis-Bulfoni — Sartor, coloniali — Pordenone.

Ditta Viezzi Leonardo, olii, saponi, formaggi all'ingrosso, Buia.

Soc. Marmi colorati della Carnia.

Soc. Anonima Coop. fra operai scalpellini, minatori, muratori, falegnami braccianti, affini. — Prato Carnico.

Coop. del Lavoro di Cornappo di Nimis. — Nimis.

Magazzino e negozio Cooperativo fra produttori falegnami, ebanisti del comune di Udine.

Società Anonima Cooperativa Lirica Friulana per iscopo la costruzione e gestione di un nuovo Teatro in Udine, costituita il 21 febbraio 1922 rogito notaio cav. Pirona. — Soci N. 30 — Sede della Società in Udine.

Il Consiglio è stato composto dei signori Pietro Rizzi, Mascagni Mario Roggia Attilio, Del Mestre Damaso, Francesco Lazzari, rag. Cabrini Alberto e Peller Antonio.

Commissione Tecnica: Mascagni Mario, prof. Enrico Veronesi e prof. Giuseppe D'Arienzo.

Sindaci effettivi: avv. Riccardo Spinotti, avv. Alberto Mini e prof. Dino Cella.

Sindaci supplenti: rag. Plinio Di Anna e prof. Giuseppe Massari.

Probiviri: Ing. Carlo Fachini, comm. Luigi Fabris e prof. Enrico Morpurgo.

***

GIANNETTO PENAZZI
Due Gran Premi — Due medaglie d'oro Esposizione Milano 1920
Lampade - Materiale Elettrico
Motori - Impianti
INGROSSO E DETTAGLIO
Negozio Riva Castello N. 1
(P. V. Eman.) — Telefono 1?
PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

***

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità di Udine per onoranze in morte di Spizzamiglio Gio: Batta: Giacomini Armando L. 10, Ronchi Attilio 5, Pellizzo Giovanni 5 — In morte di Tellini Emilio: avv. cav. Giovanni Levi L. 10 — In morte di Masizzo Pietro: Avv. cav. Giovanni Levi 10 — In morte di Bizzi Anna: Pellizzo Giovanni 5. Famiglia Neri Palmira L. 10.

Al Rifugio Bambino Gesù: Norina e Celestina Micolo di Valvasone offrono L. 20 in morte del dott. Giacomo Marangoni Masolin; N.N. 50; N.N. 25.

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Anna Todero ved. Disnan offre L. 50 in morte della figlia Elvira; il sig Calice offre L. 20 in morte della stessa.

Stagione lirica

Le opere che verranno dato al Sociale nella stagione di Quaresima sono le seguenti: «Tosca», «Traviata», «Ballo in Maschera» e «Norma». Ci si dice che la prima di «Tosca» abbia luogo sabato p. v.

***

L'asma è guaribile

Il buon esito sorprendente dell'Asthmador

Se esiste un dubbio presso qualsiasi sofferente di Asma di questa città in merito alla verità di quanto è stato affermato per l'«Asthmador» del Dott. R. Schiffmann, tale dubbio non esiste più per quelli che si presentarono alla Farmacia G. Commessatti, Via Mazzini, Udine e ricevettero il campione gratuito. Un gran numero di quelli che hanno provato il rimedio dichiarano in termini recisi che il sollievo fu immediato; che gli spasimi penosi furono arrestati: che fu ottenuta un'espettorazione libera; che una posizione supina fu prontamente assicurata e comodamente mantenuta: che il sonno che seguì fu riparatore ed interrotto e che il mattino apportò una lucidità di mente ed un senso di gratitudine, quale nessuna parola sarebbe sufficiente a descrivere.

Numerose testimonianze spontanee comprovano che l'«Asthmador» del Dottor Schiffmann non solo da sollievo anche nei peggiori casi, ma che esso ha positivamente guarito migliaia di persone le quali furono considerate inguaribili. Il rimedio è ora venduto dalle migliori farmacie in Italia al prezzo di L. 9,90 (bollo compreso), mettendolo così alla portata di tutti.In caso di difficoltà per ottenerlo esso verrà spedito franco di porto contro vaglia postale di L. 11. Indirizzato alla Farmacia Manetti - Roberts, Via Oche, Firenze.

Sembrerebbe opportuno che le persone che vanno soggette ad attacchi periodici serbassero il nome «Asthmador» per il caso d'una ricaduta, siccome potrebbe altrimenti rimaner dimenticato.

***

Seme bachi cellulare

Premiato Stabilimento **FERRETTI** e **MANARA**, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919; 1920; 1921.

Rappresentante per la provincia di Udine - **RAFFAELLO Dr PAGANI** Piazza Garibaldi N. 4 - **UDINE**.

***

†

Oggi alle ore 15 dopo lunghe sofferenze sopportate con eroica rassegnazione spirava nel bacio del Signore

Don Antonio Candotti

già per 40 anni Cappellano di Beivars.

Il fratello Sebastiano ed i nipoti ne danno il doloroso annuncia raccomandando una prece.

I funerali seguiranno in Povoletto mercoledì 2 marzo alle ore 9.

I parenti Zavagni e Pettoello ringraziano sentitamente quanti parteciparono al funerale del loro caro Estinto

Don Gio. Batta Zavagni

Torreano di Cividale, 26 febbr. 1922.

Oggi alle 15.30, dopo lunga e penosa malattia, munito dai Conforti Religiosi, santamente spirava

Pio Venturini

d'anni 59

Viaggiatore della Ditta L. Moretti

La moglie Croato Giuseppina, i figli Ivo e Pietro con la Consorte Maria Pecoraro, ne danno il doloroso annuncio.

I Funerali seguiranno martedì 28 corrente, alle ore 15.30, partendo da Via Bertaldia 43, per la Parrocchiale dei Carmine.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 26 Febbraio 1922.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di **occhiali**, cure ottiche e operatorie per **occhi loschi**; cura radicale della **lacrimazione**, operazione della **cateratta**
Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19
Telefono 3-60 - UDINE - Via Cussignacco,

SAPONI FENDERL
TRIESTE
Preferite i tipi
Superior
e
Verde puro
già da anni riconosciuti e constatati prodotti
Insuperabili
Rappresentanti:
C. & A. F.lli MARINATTO - Udine
Via F. Mantica, 49

***

Formaggi

Salumi conserve Nominasi rappresentanti ogni provincia. Inutile offrirsi senza cauzione mille contanti disposti impegno vendita. Scrivere Compagnia Toso, Buia di Reno, Bologna.

***

Conforto per i vecchi

Reni sani nella vecchiaia vuol dire schiena soddisfacente, vista migliore, camminare più facile, maggior riposo e più sonno. Il reumatismo e anche la idropisia possono essere prevenuti tenendo i reni attivi e sani. Migliaia di persone avanzando negli anni debbono la loro salute continua all'uso fatto di tempo in tempo delle Pillole Foster per i Reni. — Presso tutte le farmacie lire 3.50 la scatola, lire 20 sei scatole; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale C. Giongo 19, Cappuccio, Milano.

Fabbrica e Deposito **Serafini Costantino**
MOBILI
Appartamenti completi sempre pronti
ARREDAMENTO DELLA CASA
UDINE - Via A. Andreuzzi, 2
(dietro la Chiesa S. Giorgio)

FORNACI!!!
Prima di fare i vostri acquisti chiedete il listino della
Ditta G. MAESTRO
FILIALE DI UDINE VIA BELLONI, 10 - Tel. 373
che vi offrirà i migliori tipi di combustibile
a prezzi e condizioni di assoluta concorrenza

Un Raffreddore Trascurato
è la porta aperta a tutte le MALATTIE della GOLA, dei BRONCHI dei POLMONI
Non Trascurate mai un Raffreddore ma Guaritelo
rapidamente, radicalmente, economicamente coll'uso delle
PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE
Ma sopratutto non usate che le
VERE
PASTIGLIE VALDA
Vendute unicamente
IN SCATOLE
e mai altrimenti

Stato Civile

dal 19 al 25 febbraio 1922

NASCITE

Maschi nati vivi 12, femmine 11 — maschi nati morti 1, femmine 1 — esposti nati vivi 3, Totale nati N. 28.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luccardi Luigi elettricista con Plai Italia casal. — Gandolfi Onderigio muratore con Venturini Angelina sarta — Fumolo Pietro murat. con Rossi Maria cont. — Boscolo Luigi mediatore con Cuberli maria casal. — Rebeschini Pietro negoziante con Donadel Domenica casal. — Fabro Samuele operaio con Fuccaro Maria casal. — Paron Umberto fornaio con Tavani Anna casal. — Michianda Luigi imp. ferr. con Bilotta Assunta civ. — Di Bello Bonaventura guardia carcer. con Del Missier Attilia setaiuola — Chiandoni Tobia negoz. con Martina Dirce casal. — Cappelli Natale cont. con Masolini Elena casal. — Turrini Ferruccio mecanico con Peressini Maria sarta — Guzzini dott. Giuseppe impiegato con Antoniutti Amelia civile.

MATRIMONI

Pentimalli Giuseppe impiegato con Berti Ernesta casal. — Dolce Angelo esercente con Maria Zampi civile — Fatteri Romeo spedizioniere con Dari Gilda casal. — Domenico Purinan aggiustatore meccanico con Migotti Margherita casal. — Vacchiani Angelo commerciante con Chiaranz Maria civile — Croattino Pietro lattoniere con Mian Gisella casal. — Feruglio Eugenio fornaio con Fumolo Elena casal. — Soriani Bruno negoz. con Petrei Franceschina casal. — Clozza Angelo agente comm. con Leveri Lidia casal. — Zoratti Luigi muratore con Bettuzzi Gemma casal. — Toldo Gastone industriale con Buono Maria agiata — Bolzicco Aurelio ferr. con Maria De Biasi casal. — Caravello Guerrino fabbro con Gallius si Lucina casal. — Zenarolla Pietro agric. con Bastianutti Ida casal. — Marchisio Giuseppe automobilista con Berenice Marullo sarta — Eugenio Dalla Mura falegname con Maria Giuseppina Cantoni sarta.

MORTI

Rumiz Clorinda di Enrico a. 14 cas — Cappelletti Carlo fu Gio: Batta commesso viagg. a. 28 — Croatto Eliseo di Bettino a. 1 m. 8 — Bagaini Adelaide fu Francesco a. 63 — Monticco Zorzutti Antonia fu Luigi agiata a. 71 — Colautti Giovanni fu G. Batta muratore a. 61 — Lupieri Giuseppe fu Antonio impiegato a. 70 — Petrozzi Elsa di Pietro g. 20 — Strobil Carmen di Mariano studentessa a. 18 — Pravisani Ada di Francesco a. 1 m. 4 — Da Forno Vittoria di G.Batta a. 5 m. 10 — Trevisani Jole di Pietro m. 1 — Dell'Oste Brizzi Anna fu Giacomo a. 80 casal. — Degano Oliva di Leonardo m. 11 — Marioni Norina di Giacomo a. 1 m. 2 — Fascinato Italico maniscalco fu Lorenzo a. 51 — Marangoni Giacomo ragioniere fu Antonio a. 34 — Metus Angelo fu Angelo a. 8 — Pustetto Amadio di Luigi agricoltore a. 21 — Modrian Caterina Visintin a. 70 ca. — Chiesa Luigi fu Giovanni a. 61 facchino — Assirani Alessandro m. 3 g. 19 — Concordia Carlo di Domenico soldato a. 21 — Alice Giuseppe di Giovanni soldato a. 21 — Valentinis Agata di Luigi casal. a. 27 — Boldi Giacomo fu G. Batta commesso dazio a. 33 — Favotti Maria fu Giovanni casal. a. 61 — Mazzolini Luigia Bozzano casal. a. 32 — Giavedoni Luigi di Giusepe bracciante a. 20 — Basaldella Angela Rieppi fu Francesco casal. a. 49 — Giunti Matteo sellaio a. 75 — Buttolo Filippo fu Giovan ni manovale a. 36 — Disnan Elvira Allatere casal. a. 48 — Tommasi Paolo S. T. aviatore a. 22 — Pizzutti Arturo maniscalco a. 27 — Gigante Galliano agricoltore a. 28.

***

Treni Monaco - Bologna riattivati

ROMA, 27. — Da oggi 27 vengono riattivati i treni 221, 69 e 229 fra Monaco e Bologna, temporaneamente sospesi, riattivando così la comunicazio e Monaco-Roma a mezzo dei corrispondenti 27 e 38 della linea Milan Roma.

Venizelisti arrestati

ATENE, 27. — L'agenzia di Atene dice che avendo alcune persone appartenenti ai partiti venizelasti intransigenti pubblicato un manifesto considerato dall'autorità giudiz.a come sovversivo, e tale da essere colpito dalle sanzioni del codice penale la maggior parte dei firmatari del manifesto stesso sono stati arrestati.

Lo scià di Persia a Nizza

NIZZA, 27. — E' giunto lo Scia di Persia.

Un conflitto sanguinoso
fra poliziotti e indiani

LONDRA, 27. — La «Pall Mall Gazete» è informata che il segretario di Stato in India, Montague, ha deciso di dimettersi. La sua partenza non sarà deplorata da coloro che — e sono molti — ritengono che un'azione energica del Governo avrebbe impedito alla situazione indiana di aggravarsi al punto in cui ora si trova. Sopratutto si rimprovera al segretario di Stato di non aver ordinato l'arresto di Gandhi. L'uscita di Montague dal Ministero segnerà senza dubbio l'inizio di un periodo di maniera forte in India.

Intanto un dispaccio da Calcutta segnala tumulti sanguinosi a Sylhet, nel'Assan, ove, nonostante il divieto, una grande folla si radunò a iomizio. Gli organizzatori stavano per aderire all'invito della polizia di sciogliersi, quando parecchie centinaa d uomini armati di bastoni assalirono gli agenti alle spalle. Due di questi furono massacrati. La polizia ha sparato. Vi sono otto morti e parecchi feriti fra gli indiani e tre morti fra gli agenti di poliza.

L'anniversario della morte di Nicola
La regina Elena a S. Remo

SAN REMO, 26. — Mercoledì, alla chiesa russa, ove trovasi la salma di re Nicola, si celebrerà un'imponente cerimonia per l'anniversario della sua morte. Oggi sono giunti la regina Milena, il principe Danilo,, le principesse Xenia, Vera e Militza; martedì mattina giungerà la regina Elena assieme alle principesse.

La causa della catastrofe del "Roma,,

ROMA, 27. — L'addetto aeronautico italiano a Washington telegrafa: Il dirigibile «Roma» procedeva a una altezza di 150 metri con oltre 100 km. di velocità quando i timoni di profondità rimasero bloccati nella posizione di depressione sembra per la rottura di un cavo di trasmissione. Il dirigibile assunse una forte inclinazione verso terra; quattro motori furono arrestati, due continuarono a funzionare. Data la piccola altezza e il mancato arresto di tutti i motori dopo pochi secondi il dirigibile urtava nella linea elettrica ad alta tensione incendiandosi. Si mentisce recisamente che la catastrofe sia dovuta a difetti di costruzione.

Migliorie economiche
per i Vescovi, Canonici, Vicarii, ecc.

ROMA, 27. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il R. Decreto legge 2 febbraio 1922 numero 164 contenente provvedimenti economici a favore di varie categorie del clero.

Art. 1. In aggiunta ai ventun milioni destinati ai parroci del regno col R. D. Legge 19 settembre 1921 n. 1283 il tesoro dello stato corrisponderà all'amministrazione del fondo culti altro contributo di lire ventimilioni e cinquecento mila per l'esercizio 1920-1921 e di altre 17 milioni per l'esercizio successivo 1921-1922 allo scopo di provvedere al miglioramento della condizione economica di altre categorie del clero nella misura indicata per ciascuna di esse nei seguenti articoli.

Art. 2. Sarà elevato da lire 500 a 1000 l'onorario annuo che l'amministrazione del 900 n. 44 e del r. d. l. 11 sett. 1919 n. 1764 agli economi spirituali civilmente riconosciuti durante la vacanza delle parrocchie aventi un reddito beneficiario inferiore alle lire 900 fissate dalla legge 4 giugno 1899 n. 191.

Art. 3. Sarà concesso dall'amministrazione nel fondo culto un assegno supplementare alle seguenti categorie del clero fino a portarne le congrue compresi i prodotti casuali alla misura rispettivamente indicati: 1.o) vicarie e cappellani curati riconosciuti ed esercitanti completo ministero parrocchiale con autonomia e indipendenza lire 1500; 2.o) canonici delle categorie e palatini: comma A investiti di particolare ufficio e dignità lire 3000; comma B) canonici semalivi lire 2500; comma C) canonici minori (mansionari, beneficiati ecc.) lire 1500; 3.o) vescovi e arcivescovi lire 12.000.

Art. 4. Con decreto reale saranno stabilite le norme per l'esecuzione e lal applicazione dei provvedimenti disposti con gli articoli precedenti. Con decreto del ministro del tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni nei bilanci del ministro del tesoro e dell'amministrazione del fondo per il culto.

Art. 5. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Imitazioni disoneste e Fraudolente

I prodotti migliori e più ricercati sono sempre i più perseguitati dalla concorrenza che cerca distrarre da essi l'attenzione dei consumatori o d'offuscare o menomare la fama che li circonda o perfino d'imitare nel modo più raffinato e fraudolente la scatola il nome e la formula. Noi quindi mettiamo in guardia il pubblico contro tali vergognose mistificazioni delle rinomate:

PILLOLE ATUSSIS

il rimedio più efficace e sicuro contro tutte le malattie dell'apparato respiratorio e specialmente contre le:

TOSSI E L'INFLUENZA

ed avendo già avuto sentore di parecchi tentativi più o meno riusciti cercheremo di colpire l'ingordi speculatori coi rigori della legge.

AVVERTENZE

I.° Le Pillole Atussis si vendono soltanto in **scatole originali intere.**
II.° Le Pillole Atussis vendute **sciolte** non sono Pillole Atussis ma dannose o inefficaci **falsificazioni.**
III.° Si deve sempre **esigere** le vere Pillole Atussis che sono in vendita in tutte le farmacie al prezzo di **lire 3.30 la scatola** e che sono preparate esclusivamente dallo;

Stabilimento Chimico Farmaceutico:
MALESANI, RINALDI e SCAPINI di UDINE

Il S. Padre e l'Unione Popolare

ROMA, 27. — Il Santo Padre, a mezzo del Cardinale Segretario di Stato, così ha risposto al telegramma di omaggio per la Sua elezione, inviatogli dal Conte Pietromarchi, Presidente della Unione Popolare:

«Conte Bartolomeo Pietromarchi - Presidente Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia - ROMA.

Santo Padre avendo accolto con particolare benevolenza attestato filiale ossequi devoto attaccamento che V. S. à deposto Augusto Suo Trono a nome dell'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia, rinnova suoi vivi ringraziamenti e mentre fa voti che energie cattoliche coalizzate nella loro massima organizzazione coadiuvando opera Santa Sede portino efficace contributo restaurazione sociale cristiana, imparte di tutto cuore a S. V. e singoli ascritti vasto benemerito sodalizio Apostolica Benedizione auspico divini aiuti.

Card. Gasparri».

Borsa di Milano

MILANO, 27. — Renidta 74 — Consolidato 7880 — Banca d'Italia 1330 — Commerciale 906 — Credito 624 — B. di Roma 111.

PARIGI, 27. — Francia 17545 — Berna 372 — Londra 84 — New York 1887 — Berlino 8.50 — Vienna 0.40 — Bukarest 1430 — Praga 3450.

***

Attilio Ostuzzi, Direttore-Responsabile
Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Articoli per igiene - Medicina - Chirurgia

Ventriere - Calze elastiche - Termometri - Siringhe ed aghi per iniezioni - Cateteri - Cinti erniari - Enteroclismi - Guanti gomma - Pere e schizzetti gomma - Densimetri - Polverizzatori - Padelle per ammalati - Tessuti gommati - Corredi per partorienti - Urinali portatili gomma - Strumenti chirurgia di ogni tipo - Medicazione - Mobili per ambulatorio ecc.

FEDERICO PAUR
UDINE - Via Daniele Manin 14 - UDINE

Gli avvisi e annunci
NEL
Il Friuli
La Bandiera Bianca
La Patria del Friuli
si ricevono
all'Unione Pubblicità Italiana
UDINE
Via Daniele Manin 8

ORARIO DELLE FERROVIE

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5.10 — 10.40 d. — 16.35 d. (**) — 18.30 — 22.20 (*).
PONTEBBA 6.40 — 11.45 d. — 17.41 d. (**) — 19 — 23.30 d. (*).
STAZ. CARNIA 7.48 — 12.45 d. — 18.30 d. (**) — 21.10 — 0.20 d.(*)
GEMONA 8.9 — 12.50 d. — 18.45 d. (**) — 21.40 — 0.36 d, (*).
UDINE a. 9 — 13.25 d. — 19.25 d. (**) — 22.45 — 1.15 d. (*).
(*) Martedì, Giovedì e Sabato.
(**) Sospeso la domenica.

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4.15 d. (*) — 5.30 — 9.25 d. — 16.20 — 19.45.
GEMONA 4.56 d. (*) — 6.37 — 10.8 d. — 17.6 — 20.43.
STAZ. CARNIA 5.15 d. (*) — 7.6 — 10.26 — 17.26 — 21.7.
PONTEBBA 6.33 d. (*) — 8.45 — 11.41 d. — 18.43 d. — 22.38.
TARVISIO a. 7.35 d. (*) — 10 — 12.39 — 19.42 d. — 23.56.
(*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 5.15 — 7 (***) — 9.35 (**) — 14.25 — 17.15 — 19.50 — 2.5 (*)
CASARSA 6.15 — 10.36 (**) — 15.15 — 18.25 — 20.46 — 3.5 (*).
PORDENONE 6.42 — 11.3 (**) — 15.36 — 18.54 — 21,7 — 3.25 (*).
TREVISO 8.28 — 12.55 (**) — 17.7 — 20.59 — 22.29 — 4.53 (*).
VENEZIA a. 9.20 — 13.50 (**) 17.55 — 21.55 — 23.15 — 5.45 (*).
(**) Sospeso la domenica.
(*) Sospeso il lunedì.
(***) Fino a Casarsa.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0.20 — 5.10 — 7.25 — 12.3 — 14.40 (*) — 18.40.
TREVISO 1.20 (*) — 6.15 — 8.29 — 13.9 — 15.53 (*) —19.54.
PORDENONE 2.46 (*) — 7.50 — 9.55 — 14.29 — 17.33 (*) — 21.49.
CASARSA 3.10 (*) — 8.17 — 10.20 — 14.52 — 18.3 (*). — 22.20.
UDINE a. 4 (*) — 9.9 — 11.10 — 15.40 —19 (*) 23.20.
(*) Sospeso la domenica.

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

UDINE p. 5.10 — 8 — 11.41 — 13.45 — 17.30 (*) — 19.45.
CORMONS 5.48 — 8.37 — 12.11 — 14.12 — 18.7 (*) —20.31.
GORIZIA (Mer.) 6.20 — 9.10 — 12.34 — 14.34 — 18.50 (*) — 21.1.
TRIESTE a. 8.40 — 14.7 — 16.5 — 22.55.
(*) Sospeso la domenica.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

TRIESTE p. 6.10 — 11 — 13 — 16.25 — 18.20.
GORIZIA (Mer.) 5.57 (*) — 8.16 — 12.58 — 14.36 — 18.15 — 20.40.
CORMONS 6.29 (*) — 8.39 — 13.23 — 14.56 — 18.34 —21.12.
UDINE a. 7. 5 (*) — 9.13 — 13.56 — 15.25 — 19.5 — 21.50.
(*) Sospeso la dimenica.

CIVIDALE - UDINE

CIVIDALE p. 7. 20 — 10.35 — 13 — 18.50.
UDINE a. 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20

UDINE - CIVIDALE

UDINE p. 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55
CIVIDALE a. 8.50 — 12.20 — 16.30 — 20.25.

PORTOGR. - CASARSA - GEMONA

PORTOGRUARO p. 7.20 (*) — 17.5 (**) — 20.55.
S. VITO AL TAGL. 7.52 (*) — 17.31 (**) — 21.25.
CASARSA 8.30 (*) — 18.30 (*).
SPILIMBERGO 9.15 (*) — 19.13 (*).
GEMONA a. 10.24 (*) — 20.24 (*).
(*) Ssopeso la domenica
(**) Fino a Casarsa e sosp la dom.

GEMONA - CASARSA - PORTOGR.

GEMONA p. 4.25 (*) — 16 (*).
SPILIMBERGO 5.30 (*) — 17.2 (*). 18.35 (*).
CASARSA 4.30 (*) — 7.15 (**) —
S. VITO AL TAGLI. 4.42 (*) — 7.25 (**) — 18.46 (*).
PORTOGRUARO a. 5.10 (*) — 7.55 (**) — 19.14 (*).
(*) Sospeso la domenica.
(**) Da Casarsa.

CARNIA - VILLASANTINA

CARNIA STAZ. p. 8 — 10.50 (*) — 17.25 (**) — 18.50 (*) — 21.20.
TOLMEZZO 8.44 — 11.44 (*) — 18.4 (**) — 19.26 (*) — 21.59.
VILLASANTINA a. 9. — 12 (*) — 18.20 (**) — 19.42 (*) — 22.15.
(*) Sospeso la domenica.
(**) Solo alla domenica.

VILLASANTINA - CARNIA

VILLASANTINA p. 6.40 — 9.30 (*) — 11.15 (**) — 17.25 (*) — 20.
TOLMEZZO 7.7 — 9.54 (*) — 11.44 (**) — 17.54 (*) — 20.29.
CARNIA STAZ. a. 7.33 — 10.20 (*) — 12.10 (**) — 18.20 (*) — 20.55
(*) Sospeso la domenica.
(**) Solo la domenica.

PORTOGR. - MOTTA DI LIVENZA

PORTOGRUARO p. 5.30 (*) — 9.30 — 17.3.
MOTTA DI LIV. a. 6.24 (*) — 10.14 — 17.50.
(*) Sospeso la domenica.

MOTTA DI LIV - PORTOGRUARO

MOTTA LIV. p. 7.37 — 13.43 (*) — 19.46 (*).
PORTOGRUARO a. 8.11 — 14.17 (*) — 20.22 (*).
(*) Sospeso la domenica.

CASARSA MOTTA DI LIV.

CASARSA p. 8.50 (*) — 15.25.
S. VITO AL TAGL. 9.3 (*) — 15.35.
MOTTA DI LIV. a. 9.50 (*) — 16.25.

MOTTA DI LIV. - CASARSA

MOTTA DI LIV. p. 8.5 — 20.5 (*).
S. VITO AL TAGL. 8.59 — 20.57(*).
CASARSA a. 9.7 — 21.5 (*).
(*) Sospeso la domenica.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.
Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.

TRAMVIA
VILLA SANTINA - COOMEGLIANS

Partenza da Villa Santina: ore 9.15 — 12.15 — 20.
Arrivi a Comeglians: ore 10.25 — 13.25 21.10.
Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 16.
Arrivi a Villa Santina: ore 5.45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.

TRAMVIA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (P. G.) 7.30 — 11.55 — 14.55 — 17.20.
Arrivi a San Daniele: ore 9.20 — 13.35 16.35 — 19.
Partenze da San Daniele: ore 7.10 — 11.35 — 14.35 — 17.45.
Arrivi a Udine (P, G.) ore 8.40 —13.15 16.15 — 19.25.

UDINE - PALMA - S. GIORGIO

UDINE p. 6 — 11.15 — 18.15 (*)
PALMA 6.32 — 11.55 — 18.48 (*).
S. GIORGIO a. 7.3 — 12.30 — 19.22 (*)

S. GIORGIO - PALMA - UDINE

S. GIORGIO p. 6.15 (*) — 13.5 — 16.10
PALMA 6.37 (*) — 13.32 16.36.
UDINE a. 8 (*) — 14.41 — 17.25.
(*) Sospeso la domenica.

UDINE - PALMA - CERVIGNANO

UDINE p. 5.5 (*) — 11.15 — 18.15.
PALMA 5.38 (*) — 11.55 — 18.48.
CERVIGNANO a. 6.8 (*) — 12. 38 (** 1[illegible].17 (**).
(* Sospeso la domenica.
(**) Proseguono per Grado.

CERVIGNANO - PALMA - UDINE

CERVIGNANO p. 6.53 (*) — 16.3 — 21.10.
PALMA 7.20 (*) — 16.32 — 21.36.
UDINE a. 8 (*) — 17.25 — 22.10.
(*) Sospeso la Domenica.
NB. — Tutti i treni provengono da Grado.

Servizi automobilistici

FLAIBANO - UDINE

Flaibano p.	ore	7.30
S. Odorico	»	7.45
Turrida	»	7.55
Rivis		8.10
Gradisca	»	8.20
Sedegliano	»	8.30
Pantianicco	»	8.45
Blessano	»	8.55
Udine a.	»	9.30

UDINE - FLAIBANO

Udine p.	ore	16.30
Blessano	»	17.10
Pantianicco	»	17.20
Sedegliano	»	17.30
Gradisca	»	17.40
Rivis	»	17.50
Turrida	»	18.05
S. Odorico	»	18.15
Flaibano a.	»	18.[illegible]

N. B. — La domenica la corriera non fa servizio. — A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolle) a Flaibano presso il sig. De Rosmini.

TALMASSONS - PALMANOVA

Talmasons partenza	8.5
Palmanova arrivo	9.8
Palmanova partenza	16.5
Talmassons arrivo	17.8

(*) Sospese nei giorni festivi.

ARRIVI a UDINE

Da Pocenia - Latisana	9.10
» Rivignano - Latisana	9.18
» Bertiolo - Varmo	8.50
» Galleriano (*)	13.57
» Talmassons (*)	14.—

PARTENZE da UDINE

Per Pocenia - Latisana	16.10
» Rivignano - Latisana	16.—
» Bertiolo - Varmo	16.25
» Galleriano (*)	11.30
» Talmassons (*)	11.—